

Titolo della tesi: **La valutazione dei progetti in infrastrutture del POR Campania 2000 – 2006. Il caso della Certosa di Padula**

Autore: Francesco Tajani

Abstract

ITALIANO

Dal 1957 il raggiungimento di uno sviluppo armonioso degli Stati membri, che miri a colmare i divari esistenti tra le varie regioni in termini di crescita economica, culturale e sociale, è uno degli obiettivi principali della Comunità Europea. I Fondi Strutturali, i Fondi di Coesione e gli Aiuti di preaccessione (ISPA) costituiscono gli strumenti della politica strutturale dell'Unione Europea per conseguire l'obiettivo della coesione economica e sociale.

I Fondi Europei per lo sviluppo regionale (FESR), che costituiscono una tipologia di Fondi Strutturali, rappresentano il volano per il perseguimento degli obiettivi descritti nel Programma Operativo Regionale (POR), che costituisce il documento in cui sono stabilite le linee strategiche per l'impiego dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

In Campania i finanziamenti europei, accanto a finanziamenti nazionali e regionali, consentono investimenti per il periodo 2000-2006 di circa 9 miliardi di euro nei settori strategici per lo sviluppo della Regione.

I Progetti Integrati sono uno dei principali strumenti previsti dal Programma Operativo Regionale 2000-2006 per realizzare la

ENGLISH

Since the 1957 one of the main purpose of the European Union is the achievement of an harmonious development of the States Members, meant to eliminate the existing differences between the variety of the regions, speaking of economical, cultural and social growth. The "Fondi Strutturali", the "Fondi di Coesione" and the "Aiuti di preaccessione" (ISPA) represent the structural policy's instruments of the European Union to reach the economical and social cohesion's aim.

The European Funds for the regional development (FESR), considered a kind of "Fondi Strutturali", represent the "fly-wheel" good for the achievement of the purposes described by the Regional Operative Program (POR), that is the document in which the lines of conduct for the employment of the European Union's "Fondi Strutturali" are determined.

In Campania the European financings, with the national and regional financings, grant investments of 9 milliard Euros in strategic areas, between the years 2000 and 2006, to support the development of the Region.

The Integrated Plans are one of the most important device expected by the Regional Operative Program 2000-2006, a device

strategia di sviluppo della Campania. Il POR, infatti, destina ad essi circa il 40% del proprio piano finanziario. Ciascun Progetto Integrato costituisce un progetto complesso, ossia un cluster di interventi di varia natura (infrastrutturali, di aiuti alle imprese e di formazione e servizi) focalizzati su un preciso obiettivo di sviluppo (*idea forza*) che sia coerente con gli indirizzi del POR e condiviso dalla maggioranza degli attori coinvolti.

Nell'anno 2001 la Regione Campania si è dotata del Nucleo di Valutazione e Verifica per gli Investimenti Pubblici (NVVIP), sulla base di quanto previsto dall'art.1 della legge 144/1999.

Tra i compiti ad esso assegnati, rientra la valutazione dei Progetti Integrati, sui quali il Nucleo esprime esito favorevole o contrario prendendo a riferimento i requisiti di ammissibilità contenuti nel POR.

Uno dei criteri prioritari indicati dalla CE per la selezione degli interventi in infrastrutture cui destinare le risorse comunitarie è costituito dalla capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato: obiettivo è quello di innescare, per quegli interventi che siano in parte autosostenibili da un punto di vista finanziario, un effetto sinergico delle risorse comunitarie con fonti di finanziamento private, differenziando i tassi di intervento e limitando la partecipazione dei Fondi per quei progetti che garantiscono una redditività.

Il presente lavoro si articola sostanzialmente in tre fasi.

Nella *prima fase* si è eseguito un lavoro di catalogazione degli interventi in

created in order to find a strategy of development of the Campania. In fact, the POR gives them about 40% of its own financial plan. Each Integrated Plans is a complex project that is a cluster of different actions (infrastructural development, assistance to the firms and employers training) aimed at a specific development's purpose (*idea forces*), coherent to the POR's objects and accepted by the majority of the participants.

In 2001 the Campania gained the "Nucleo di Valutazione e Verifica per gli investimenti Pubblici" (NVVIP), according to the art.1 of the act 144/1999.

One of its competence is the valuation of the Integrated Plans, which the "Nucleo" expresses its judgment about, positive or negative, referring to the qualifications required by the POR.

One of the chief standard pointed at by the CE for the selection of the infrastructural development, giving them the community's resource, is the project's capacity of creating a private co-financing: the purpose is to support that autonomous financial developments through a synergic effect of the community's resources by private financing sources, differentiating the rates of intervention and setting a limit to the Funds-sharing for projects that grant an income.

This essay is divided in three parts.

The first part is a cataloging of the infrastructural developments within a maximum financial limit that belong to the Integrated Plans Large Attrattori of the POR Campania2000-2006, in order to find possible applications for the cultural assets

infrastrutture entro tetto finanziario che fanno parte dei Progetti Integrati Grandi Attrattori del POR Campania 2000 - 2006, al fine di individuare, da una analisi delle relative schede di progetto presentate al Nucleo dagli Enti beneficiari dei finanziamenti, le tipologie di intervento per i beni culturali caratterizzate da una maggiore redditività. Tale lavoro ha previsto la costruzione di un database, che è stato poi georeferenziato con un opportuno software (ArcGis 9.1), in modo da rendere immediatamente visibile la distribuzione degli interventi dei Grandi Attrattori del POR 2000 – 2006 nella Regione Campania.

Nella *seconda fase*, con riferimento ad uno specifico bene culturale scelto fra quelli inseriti nel POR Campania e caratterizzati da una maggiore attrattività turistica, si è svolta una ricerca su campo dei dati finanziari relativi all'ultimo triennio di gestione e si è costruito il conto economico ventennale del bene culturale in questione, secondo la procedura indicata nel documento pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione di eventuali margini di redditività derivanti dalla normale gestione del bene culturale a seguito della realizzazione degli interventi in esso previsti dal POR.

Nella terza fase è stato sviluppata un'ipotesi di valorizzazione del bene culturale oggetto della precedente analisi tramite la procedura di project financing, in cui si prevede la concessione ad un privato di parte del bene.

that are more profitable. This work includes the creation of a database that has been done clear in a geographical way by a proper software (ArcGis 9.1), so as to make development's distribution of the Large Attrattori of the POR 2000-2006 in Campania visible at once.

The second part is a search on field of the financial data referring to three years of the management of one cultural asset with a great tourist attraction, chosen by the POR Campania; moreover, the twenty-year economic account of the cultural asset at issue has been calculated according to the practice in the document published by the Ministry of the Economy and of Finance, in order to find eventual margin of profit coming from the normal administration of the cultural asset, after the development expected by the POR.

The third part is a hypothesis about the exploitation of the cultural asset, subject-matter of the previous analysis through the project financing's practice, in which it is expected that a private citizen can own part of the asset.